



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

Domenica 1° settembre 2019

XXII del TEMPO ORDINARIO



### Il Vangelo: Luca 14,1.7-14

Avvenne che un sabato Gesù si recò a casa di uno dei capi dei farisei per pranzare ed essi stavano a osservarlo. Diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti: «Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: "Cèdigli il posto!". Allora dovrai con vergogna occupare l'ultimo posto. Invece, quando sei invitato, va' a metterti all'ultimo posto, perché quando viene colui che ti ha invitato ti dica: "Amico, vieni più avanti!". Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato». Disse poi a colui che l'aveva invitato: «Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch'essi e tu abbia il contraccambio. Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti».



Gesù non è un maestro di galateo, e le *buone maniere* spetta a qualcun altro insegnarle.

Allora, non è difficile individuare nelle parole di Gesù (mettiti all'ultimo posto...) una auto-presentazione. Infatti, Gesù sempre ha occupato l'ultimo posto, dalla nascita in una stalla alla morte su una croce.

Proprio perché Gesù ha scelto l'ultimo posto, Dio Padre lo ha invitato a sedere più in avanti, più in alto, alla sua destra, nella gloria del cielo. Questo insegnamento può essere riassunto in queste altre parole di Gesù: "**Chi si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato**".

Gesù ha una parola anche per quel fariseo che l'aveva invitato: "Quando offri un pranzo, non invitare le persone importanti o i tuoi fratelli e amici... riceverai il contraccambio" e così si non si finisce mai. Invece, "Invita poveri, storpi, zoppi, ciechi"; cioè gli ultimi. Questi non possono mai ricambiare il favore, perché non hanno niente da dare, ma solo ricevere.

Gesù non ci chiede di disinteressarsi della propria famiglia o dei propri amici - ci mancherebbe anche altro! Anche qui c'è una auto-rivelazione di Gesù: alla grotta di Betlemme i primi ad essere avvisati sono stati i pastori, e sulla croce gli hanno fatto compagnia due briganti!

Dio invita tutti alla sua festa, senza distinzione; o meglio: preferisce chi meno se lo aspetta o non se lo merita.

### Preghiera (card. Anastasio Ballestrero)

Signore, l'umiltà è fare spazio a te.  
L'atteggiamento profondo dinanzi a te.  
Tu sei il tutto e io sono soltanto un puntino.  
Tu sei il Signore e io sono il tuo servo.  
Tu sei l'amore e io sono l'aridità.  
Tu sei la verità e io sono l'ignoranza.  
Tu sei la bellezza e io sono il peccato.  
L'umiltà è fare spazio a te  
e riconoscere con gioia  
che tu, Dio, sei Dio!  
È una virtù che mi fa felice.  
Che bellezza, Signore, che tu sia il Signore  
e che io non potrò mai farti ombra!  
Signore, che meraviglia!  
Tu il Signore e io la tua povera creatura  
bisognosa di tutto,  
che di tutto deve dire grazie,  
di tutto benedire,  
e sempre e solo ringraziare.  
Se l'umiltà ti fa spazio nella mia vita,  
io mi lascio colmare da te.  
E sono felice.

# Settimana dal 1° all' 8 settembre 2019

## La Comunità prega...

<b>Domenica 1</b>  <b>XXII del Tempo Ordinario</b>		<b>9,00</b>  <b>10,30</b>	<b>S. Michele:</b> Vivi e defunti Classe 1927 / Liessi Anna, Editta; Furlan Angelo / Lorenzet Paolo / Basei Evaristo e Irma / Polese Caterina e Dal Col Giovanni  <b>Cimadolmo:</b> Bonaldo Rina e fam def / Da Rios Alfredo / Moro Dina, Nada, Leone, Giovanni / Antiga Secondo
<b>Lunedì 2</b>	Lc 4,16-30		
<b>Martedì 3</b> <i>s. Gregorio Magno</i>	Lc 4,31-37	18,30	<b>S. Michele:</b> sec int off
<b>Mercoledì 4</b> <i>b. Gius. Toniolo</i>	Lc 4,38-44		
<b>Giovedì 5</b> <i>s. Teresa di C.</i>	Lc 5,1-11		
<b>Venerdì 6</b>	Lc 5,33-39	9,00	<b>Cimadolmo:</b> Cadamuro Lavinia e Danilo / Moro Attilio, Virginia, Alma / Bottan Lino e Marchi Ines
<b>Sabato 7</b>		18,30	<b>Stabiuzzo:</b> Serafin Annalisa, Adele, Achille / Faganello Omar / Barbares Teresa, Umbria, Antonio / Dal Bò Gian Paolo e fam def / Negro Luigi e Premier Giuseppina / Bet Enrichetta / Vidotto Ida e Siro
<b>Domenica 8</b>  <b>XXIII del Tempo Ordinario</b>	Lc 14,25-33	<b>9,00</b>  <b>10,30</b>	<b>S. Michele:</b> Nardin Angelo e genitori / Lovat Olga / Baldissin Rosa Bianca / def di Polese Ferruccio / Gattel Eugenio / Polese Caterina e Dal Col Nino / Gherardi Adolfo / Francescon Aristide e Emma / Carraro Beniamino, Maria Grazia e Mauro  <b>Cimadolmo:</b> Piovesana Giovanni, Bassetto Ida e mons Luigi / Masetto Ester e Arturo; Casonato Maria / Ruffoni Lina e Carretta Ausonio / def fam Pinese

Domenica 1° sett: **Giornata per la custodia del creato:** il Dio creatore ci doni uno sguardo contemplativo per conoscere il nostro bel territorio, ri-conoscere il suo valore, e promuoverne la custodia.

- ♦ Il parroco sarà assente dal pomeriggio di domenica fino a giovedì 5. Sarà celebrata una sola s. Messa il martedì sera a S. Michele. Per necessità pastorali rivolgersi a don Rino Giacomazzi (347 9029177 / lato chiesa di S. Michele).
- ♦ Gli incontri per i Genitori in preparazione al Battesimo: lunedì 9 e 16 settembre alle h 20,30 a Cimadolmo.
- ♦ Informiamo che la s. Messa alle Grave sarà celebrata lunedì 9 settembre, alle h 18,30.

E già comunichiamo che **domenica 29 settembre** - festa di s. Michele arcangelo - l'orario delle Messe sarà invertito: h 9,00 a Cimadolmo e h 10,30 a S. Michele.

⇒ E' iniziata la prima fase dei lavori di restauro **dell'organo della chiesa di S. Michele:** smontaggio dei vari componenti. Segue ora la pulizia, riparazione o sostituzione dei singoli elementi presso il laboratorio dell'azienda. La S. Messa feriale riprenderà ad essere celebrata in chiesa (per altre due settimane).

## Dall'Esortazione apostolica "Christus vivit" di papa Francesco ai Giovani e a tutto il Popolo di Dio



125. Se Egli vive, allora davvero potrà essere presente nella tua vita, in ogni momento, per riempirlo di luce. Così non ci saranno mai più solitudine e abbandono. Anche se tutti se ne andassero, Egli sarà lì, come ha promesso: «Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (Mt 28,20). Egli riempie tutto con la sua presenza invisibile, e dovunque tu vada ti starà aspettando. Perché non solo è venuto, ma viene e continuerà a venire ogni giorno per invitarti a camminare verso un orizzonte sempre nuovo.